



Consorzio di bonifica BRENTA  
via Riva IV Novembre n°15, 35013, Cittadella (PD)  
tel. 049.5970822 - fax 049.5970859  
pec: consorzio Brenta@legalmail.it



Comune di CASTELLO DI GODEGO  
via Marconi n°58, 31030, Castello di Godego (TV)  
tel. 0423-761111 - fax 0423.761139  
pec: protocollo.comune.castellodigodego.tv@pecveneto.it



Consorzio di bonifica PIAVE  
via S.Maria In Colle n°2, 31044, Montebelluna (TV)  
tel. 0423.2917 - fax 0423.601446  
pec: consorzio piave@pec.it

# PIANO COMUNALE DELLE ACQUE

## (CON PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI)

### DI

# CASTELLO DI GODEGO

TITOLO ELABORATO			CODICE ELABORATO		SCALA
<b>PROCEDURE DI MANUTENZIONE</b>			<b>B.13</b>		-
REVISIONE	DATA	MOTIVO			
02	04/2022	Emissione Finale			
01	03/2022	Prima Emissione			
ESEGUITO	VERIFICA TECNICA	VERIFICA SICUREZZA	APPROVATO		
G.R.	G.R./G.Z.	G.R./G.Z.	G.Z.		
					
			PROGETTAZIONE ST di ing. Giuliano Zen sede legale: 31037 Loria TV - via Vignola 2/F tel. 0423470477 - fax 0423470477 e-mail: giuliano.zen@edoval.it pec: giuliano.zen@ingpec.eu C.F. ZNEGLN59L21C111V - P.I. 01886660265		
			Riproduzione vietata - Legge n° 633 del 22/04/1941 e successivi aggiornamenti		

## COME APRIRE/CHIUDERE LE CADITOIE

Quando si apre un chiusino/caditoia per una ispezione/manutenzione è opportuno procedere alla pulizia della sede di appoggio del telaio e del bordo inferiore del coperchio/griglia al fine di evitare problemi in fase di chiusura, oltre che permetterne l'ispezione visiva, in modo da valutare se è necessaria una sostituzione dello stesso oppure no.

Assicurarsi che non si siano verificate fessurazioni sotto al telaio e che la cornice di materiale attorno al bordo esterno del telaio sia ancora omogenea e senza crepe.

## MANUTENZIONE CADITOIE STRADALI

La pulizia delle caditoie ha lo scopo di ripristinarne l'efficienza idraulica. E' una attività da condurre in forma preventiva.

Manutenzione ordinaria:

Fatta con mezzi ordinari su due livelli distinti: 1) pulizia della strada per prevenire l'intasamento della bocca d'accesso della caditoia; 2) accesso e manutenzione agli organi interni del manufatto con mezzi manuali.

Manutenzione straordinaria:

1) con uso di attrezzatura e macchinario convenzionale. Squadra attrezzata con autobotte di espurgo dotata di canal jet e pompa di aspirazione che, dopo aver provveduto alla messa in sicurezza del cantiere mobile, rimuove la griglia con leve e ganci, procede all'ispezione e alla successiva pulizia con l'ausilio del canal jet, aspirando tutti i depositi e vuotando eventuali griglie e cestelli.

2) Con uso di escavatore a risucchio (metodo migliore):

L'escavatore a risucchio permette una preventiva aspirazione del materiale depositato presso l'accesso alla caditoia ma soprattutto consente una rimozione rapida e puntuale del materiale depositato all'interno di essa. Poiché il lavoro viene svolto, a differenza dell'autobotte, in assenza di acqua, è minore il rischio di trasferire alle tubazioni di valle materiali solidi o fangosi.



AUTOBOTTE ESPURGO + CANAL JET  
(sistema sconsigliato)



ESCAVATORE A RISUCCHIO  
(sistema consigliato)



ESCAVATORE A RISUCCHIO  
(sistema consigliato)

## LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURA BIANCA

Per una corretta manutenzione di un'opera, è necessario partire da una pianificazione completa che contempra la rete di fognatura e tutti i componenti soggetti a manutenzione.

Il ciclo di vita di un'opera viene definito dalla norma UNI 10839 come il "periodo di tempo, noto o ipotizzato, in cui il prodotto, qualora venga sottoposto ad una adeguata manutenzione, si presenta in grado di corrispondere alle funzioni per le quali è stato ideato, progettato e realizzato, permanendo all'aspetto in buone condizioni".

L'attenzione manutentiva deve essere rivolta sia verso il primo periodo di vita di ciascun elemento che compone la rete, in modo da individuare preventivamente eventuali degradi che possano comprometterne il corretto funzionamento a regime, sia verso la fase terminale della sua vita utile ove si ha un incremento dei degradi dovuti all'usura. Durante la fase di vita ordinaria dell'elemento una corretta attività manutentiva consente di utilizzare l'elemento stesso con rendimenti ottimali.

Al pronto intervento in caso di guasto il Comune normalmente provvede con n°2 operai specializzati e apposito veicolo attrezzato che potranno provvedere ad una o più delle seguenti operazioni: 1) controllo ed interventi contro occlusioni e rigurgiti; 2) controllo contro il furto di chiusini e griglie; 3) controllo contro manomissioni da parte di terzi o di atti vandalici; 4) controllo ed eventuale disostruzione delle caditoie; 5) controllo su richiesta di utenti e dell'Amministrazione; 6) controllo a seguito di eventi meteorologici intensi; 7) controllo su eventuali cedimenti degli organi della rete (pozzetti e caditoie) dovuti ai carichi stradali; 8) videoispezione dei tronchi per il controllo di eventuali infiltrazioni, ristagni, lesioni ed allacci abusivi; 9) segnalazione di situazioni di pericolo e messa in sicurezza dei luoghi per il traffico veicolare e pedonale; 10) eventuale operazione di pulizia o di rimozione di materiale improprio all'interno di pozzetti, caditoie, cunette e canali.

Oggetto di manutenzione sono ordinariamente: a) caditoie; b) pozzetti di ispezione; c) tubazioni in polimeri; d) rivestimenti stradali; e) opere in calcestruzzo armato.

Nel caso di pozzetti e caditoie è necessario verificare e valutare la prestazione dei pozzetti e delle caditoie. Le verifiche e le valutazioni possono comprendere: prova di tenuta all'acqua; prova di tenuta all'aria; prova di infiltrazione; esame a vista; valutazione della portata in condizioni di tempo asciutto; tenuta agli odori.

### TRONCHI E CADITOIE

La pulizia di tronchi e caditoie sarà eseguita almeno due volte l'anno e comprenderà le seguenti operazioni: a) estrazione di materiale e lavaggio dei pozzetti; b) pulizia e lavaggio con autosurgimento dei tronchi; c) estrazione di materiale e lavaggio delle caditoie.

### SANIFICAZIONE

La sanificazione sarà eseguita da personale specializzato con idonea attrezzatura in due cicli annui consisterà nella: 1) disinfezione; 2) disinfestazione (necessaria per la lotta contro tutti gli insetti sia volatori che striscianti sia allo stato adulto che larvale); 3) derattizzazione (con esche raticide poste in opera all'interno dei pozzetti di ispezione, e monitorate ed eventualmente sostituite se mangiate).

### CUNETTE E CANALI A CIELO APERTO

La pulizia delle cunette a cielo aperto andrà eseguita almeno una volta l'anno e consisterà nell'estrazione a mano o con piccoli mezzi meccanici di materiale solido e fangoso dalla cunette ed il loro trasporto a rifiuto in discarica autorizzata. La pulizia di canali a cielo aperto sarà eseguita una volta l'anno e consisterà nel diserbamento ed estrazione di materiale solido di occlusione, la sistemazione o il trasporto a rifiuto del materiale estratto.